



Staats- und
Universitätsbibliothek
Bremen



Staats- und Universitätsbibliothek Bremen

**DFG-Projekt "Digitalisierung und Erschließung des Nachlasses des
Ägyptologen Adolf Erman (1854-1937)"**

Brief von Giulio Farina an Adolf Erman

Farina, Giulio

Frascati, 02.06.1909

Nachweis dieses Dokuments im [Kalliope-Verbund](#)

[urn:nbn:de:gbv:46:1-78498](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:gbv:46:1-78498)

Beaulieu
10/11

Frascati, 2. VI. 1909

Illustrissimo sig. Professore e Maestro,

alquanto occupato, rispondo alla Sua graditissima lettera in ritardo: Ella mi scuserà.

Se avessi immaginato che preparavo una versione dell'iscrizione dell'obelisco domiziano, mi sarei ben guardato dal pubblicare la mia. Ma dal n. XXXIV della *ÄZ*, ch'io sappia, non ne aveva più fatta menzione e supponevo che non volesse più occuparsene. - Del resto, conscio della difficoltà del testo, ho avvertito più volte che in qualche luogo l'interpretazione doveva essere errata: solo mi dispiace che uno degli errori sia proprio $\overline{\text{ⲉⲓ}}$ $\overline{\text{ⲉⲓ}}$ $\overline{\text{ⲉⲓ}}$ che poteva essere interpretato facilmente. Ma quell'inusitato $\overline{\text{ⲉⲓ}}$ per $\overline{\text{ⲉⲓ}}$ mi mise fuori della buona via. Erando discitur: sarà per un'altra volta. In ogni modo sarò soddisfatto se il mio piccolo opuscolo avrà potuto stimolare la pubblicazione della Sua traduzione, la quale veramente potrà essere utile per la scienza.

La ringrazio infinitamente degli ottimi consigli che mi dà. Parte ne ho già attuati. Infatti ho studiato l'ebraico e l'arabo, vengo ora studiando più profondamente il copto e oltre qualche altra lingua se-

Lo permetto, mi stupisci fortunato si contribuire a far
irivito il suo nome e più noti i nostri studi egittologici
qui in Italia.

Accolga, illustre Maestro, i miei sentimenti della
più inalterabile devozione.

Tuo dev. mo

Enrico Ferrero

mitica, ho intenzione di apprendere qualche lingua hamitica o la galla, o la somala, o qualche Dialectto berbero. — La sua eretomazia l'ho tradotta tutta con l'aiuto del suo vocabolario e mi fu utilissima. Quel che non ho, sono gli Urken den del Sette. Appena potrò, me li procurerò: intanto ho tradotti altri testi della XVIII din. copiati a Roma, a Firenze, a Torino, al Louvre e in Egitto: altri ne trovai sulla sua eretomazia; ciò non ostante acquisterò gli Urkunden, perchè del Sette ho la massima stima ed ammirazione. Riguardo ai testi delle Piramidi, posseggo l'edizione in corso di stampa e mi vengo esercitando su quella, senza la versione del Maspero, della quale conosco il valore molto relativo. Debbo però spesso interrompere l'interpretazione di tali testi per mancanza di un buon dizionario, essendo quello del Levi insufficiente. Cero aiutarmi come posso, attendendo (per quanto tempo ancora?) la pubblicazione del Dizionario di Berlino.

È giacché ella è così gentile con me, mi permetto rivolgerle una preghiera. Il compianto prof. Astorre Pellegrini, aveva incominciato a divulgare in Italia le Sue opere, con la traduzione di "Religione egizia". Ella sa con quanto favore fu accolta dai lettori italiani. Alcuni suoi ammiratori mi espressero il desiderio di veder tradotta l'altra sua opera "Aegypten u. aegy. Leben", e l'editore di Bergamo, informatone da me, si mostrò lieto della proposta. Ne scrissi a Lei personalmente o al suo editore tedesco, per ottenerne l'autorizzazione e gli fu risposto che se ne stava preparando una 2. edizione. Ella, se non Le riesce d'incomodo, può darmi più precise informazioni e se

